



INCONTRO CON L'AZIENDA SU OBIETTIVI COMMERCIALI, DIMISSIONI, GESTIONE SKYPE FOR BUSINESS, EMERGENZA COVID

Giovedì 7 aprile, a seguito di nostre richieste di chiarimento su una serie di problematiche emerse nelle scorse settimane, si è svolto un incontro con l'Azienda. Nel corso della riunione abbiamo anche trattato di argomenti di particolare attualità legati alla pandemia Covid.

Di seguito riassumiamo i principali contenuti del confronto:

Obiettivi individuali, pressioni commerciali, organici

Alla fine dello scorso febbraio ai Colleghi della Rete è stata inviata una scheda contenente obiettivi individuali e collettivi da perseguire entro il primo trimestre. Oltre ad aver evidenziato l'intempestività della comunicazione, abbiamo avanzato all'Azienda alcune osservazioni riguardanti il legame tra detto prospetto ed il sistema remunerativo unilaterale "Recognition Award" che prevede una segnalazione da parte del proprio responsabile per l'assegnazione. Poco chiaro appare tuttora il rapporto tra questa iniziativa, prodotta centralmente, e le consuete richieste di risultato emanate a livello locale con le quali si è andata di fatto sovrapponendo. Ciò ha, inoltre contribuito ad alimentare le pressioni e generato, a nostro avviso, confusione ed inutile apprensione in un momento emergenziale delicato durante il quale è inopportuno stressare oltremodo l'attività commerciale. L'assegnazione dei "budget", comunque definiti, risulta in generale discutibile in quanto spesso avulsa da specifiche valutazioni sulle diverse situazioni territoriali e frutto di aspettative aziendali talora irrealizzabili. DB, nel ribadire che il "Recognition Award" presenta caratteristiche diverse dai sistemi incentivanti previsti contrattualmente, che sarebbero regolamentabili sindacalmente, ha riconosciuto la validità delle osservazioni sindacali sulle tempistiche e le modalità di comunicazione adottate nel caso in questione. Non è stata pienamente chiarita la relazione tra i vari obiettivi richiesti da diversi soggetti aziendali anche se la Banca si è impegnata a migliorare le varie comunicazioni.

Profonde divergenze rimangono, ovviamente, sul problema delle pressioni commerciali che andranno trattate anche in sede di Commissione aziendale.

Rispetto alle osservazioni sindacali sulle carenze negli organici di Rete e sulla critica situazione del “clima lavorativo” presente in molte realtà, la Banca ha anticipato che sono previste una quarantina di nuove assunzioni, nel giro di circa quattro mesi, focalizzate sulle situazioni di maggiori difficoltà operative. L’Azienda ha riconosciuto che l’attuale condizione è riconducibile anche al sostanziale blocco del turn over deciso dall’Azienda durante l’anno appena trascorso. I nuovi ingressi, oltre a rimpiazzare le uscite, costituiranno anche i primi tasselli del ricambio generazionale previsto dagli accordi del dicembre 2020. Le “spiegazioni” e gli impegni aziendali non bastano certamente a risolvere i problemi e quindi continueremo a produrre il nostro sforzo sull’argomento attraverso la costante verifica e denuncia delle criticità.

Permane il problema delle numerose dimissioni che sembra non accennino a diminuire, soprattutto tra i Consulenti Investimenti. Secondo DB si sta cercando di creare condizioni organizzative, formative ed economiche che possano fare fronte alla situazione, peraltro già prefigurata dall’Azienda nel corso della procedura di riorganizzazione in atto.

La perdita di Colleghi formati e preparati professionalmente rappresenta un elemento negativo che abbiamo a più riprese sottolineato, evidenziando la centralità del ruolo dei Gestori per il presidio di una Rete che per espressa ammissione dell’Azienda ha riportato ottimi risultati commerciali nell’ultimo periodo. Riteniamo che per “fidelizzare” i Colleghi sia imprescindibile operare un effettivo salto di qualità nella gestione delle relazioni personali, troppo spesso affidate in via quasi esclusiva ai responsabili locali, così come nella capacità di offrire prospettive professionali creando buoni contesti lavorativi.

Utilizzo Skype for Business

Alla luce di segnalazioni e domande pervenute da parte di diversi Colleghi, ci siamo confrontati con la Banca per avere chiarimenti su alcuni aspetti operativi di questo strumento aziendale il cui utilizzo è divenuto particolarmente diffuso negli ultimi mesi. In particolare, abbiamo inteso conoscere la posizione aziendale riguardo l’eventuale obbligo di mantenere in funzione i segnali che rilevano presenza o attività del Lavoratore specificando anche da quanto tempo non si stia utilizzando il computer. Evidentemente come Organizzazioni Sindacali non abbiamo messo in discussione lo strumento informatico in quanto tale, bensì un eventuale uso improprio o strumentale da parte di qualche responsabile. DB ha anzitutto invitato a segnalare specifiche situazioni critiche, precisando come non vi sia alcuna modalità di controllo a distanza dei Lavoratori e specificando che pur ritenendo opportuno che l’utilizzo di tutte le funzionalità del software vadano sfruttate, non vi sono disposizioni aziendali che normino le segnalazioni di presenza di Skype for Business. **Vi invitiamo a segnalare ogni criticità al riguardo.**

Covid

Abbiamo inviato sull'argomento due lettere all'Azienda:

- Nella prima chiediamo la concessione di appositi **permessi retribuiti** ai Colleghi in occasione dell'effettuazione di tamponi e vaccini anti Covid
- Nella seconda abbiamo chiesto di avere al più presto informazioni circa l'orientamento dell'azienda a proposito della predisposizione di propri locali per procedere alla **vaccinazione** dei Dipendenti, così come consentito dal recentissimo protocollo di intesa firmato anche da OO.SS. ed ABI.

A tale ultimo riguardo va chiarito che, anche qualora DB intendesse aderire all'iniziativa, rimarrebbe nella facoltà del singolo decidere se vaccinarsi o meno ed al momento si dovrebbero comunque rispettare i criteri di priorità indicati dalle Autorità sanitarie per le varie categorie di Cittadini (condizioni di salute particolari ed età).

Informiamo inoltre che abbiamo chiesto un incontro con l'AD di DB Spa, Parazzini, ed i vertici aziendali per discutere delle future prospettive aziendali.

Milano, 13 aprile 2021

Le Segreterie di Coordinamento in Deutsche Bank
FABI - FIRST/CISL – FISAC/CGIL – UILCA - UNISIN